

Prezzo d'Associazione

Table with 2 columns: Period (Anno, Semestre, Trimestre) and Price (L. 20, 11, 8, 5)

Il Cittadino Italiano

ESCI TUTTI I GIORNI ECCETTO FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Text describing advertising rates and conditions.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale in via della Posta, n. 16 Udine

Vecchie ipocrisie

Fra i sistemi ingenuosi di guerra con cui si tenta di menomare sempre più l'autorità della Chiesa...

Evidentemente se i lettori, cui cadono sott'occhio le elucubrazioni di questi tali, volessero usare un po' del raziocinio...

Ci si presentano queste riflessioni allo scorrere una delle solite lettere che il corrispondente romano del Corriere della Sera...

Da parecchi anni teniamo dietro alle tirate elegiache politico-religiose che il signor de Cesare invia al foglio milanese...

esse lo stesso studio di abbassare il Pontefice nella stima dei suoi figli, la stessa arte per mostrare la Chiesa scendente a precipizio verso la rovina...

Nell'ultima sua lettera il corrispondente del Corriere, dopo essersi trattenuto abbastanza a lungo sull'Unione romana per le elezioni amministrative...

Il disegno dei cattolici di celebrare nel '93 il giubileo vescovile del pontefice, se Dio lo conservi in vita suo allora, è una idea già sbalata per il corrispondente del Corriere...

La voglia di aver argomento di maldicenza fa entrare fra Pacomio perfino in cantina, dove trova che i viui mandati all'esposizione vaticana...

migliaia di bottiglie, furono vendute a prezzo assai basso. Il Bray non sa dire anche che « parecchi erano possimi »...

Potremmo andare innanzi nell'esaminare la corrispondenza del Corriere, ma non vogliamo correre il pericolo di annoiare i lettori...

Coscienza, scrupolosa!

Il Corriere della Sera si difende dell'accusa che gli venne fatta per lettera (almeno dice lui) di condursi come Padre Zappata...

Il Corriere dice che il libro, « che si vede suggellato » non è niente affatto immorale, ma solamente spigoloso; non dice però la ragione dello speditarsi suggellato...

UN RADICALE CHE PARLA BENE

Nell'Operatio — foglio radicale di Padova — si legge:

« Apprendiamo che l'onor. Brunialti, un professore tra o trentatré, deputato di Vicenza, ha mandato al presidente della Camera una interpellanza sulla consigliata astensione dei ministri dal culto. »

« L'on. Brunialti, da libertà, la vuole tutta per sé! Oh che i preti non sono padroni di consigliare ai loro amici ciò che credono? E allora perché non se la piglia anche cogli avaricci, astensionisti più fieri dei preti stessi? Oh, la tolleranza! Oh la libertà! »

(\*) L'interpellanza fu presentata venerdì (vedi resoconto parlamentare nel numero di sabato.)

Particolari sul nuovo conflitto anglo-portoghese

Sul nuovo dissenso scoppiato fra inglesi e portoghese nell'Africa meridionale si hanno i seguenti particolari:

La Compagnia Britannica per l'Africa Meridionale (British South Africa Company) aveva da tempo occupato il territorio di Matuca col consenso del capo di quel territorio...

Malgrado ciò, col pretesto che questo Matuca fosse un vassallo di un certo re Guguanama, sottoposto al Portogallo, improvvisamente l'8 di novembre 300 portoghese armati, comandati dal colonnello Paiva d'Andrada...

Una settimana dopo, il 15 novembre le truppe della Compagnia sotto il comando del capitano Forbes sorpresero i portoghese, ne arrestarono i capi, disarmarono i soldati e issarono nuovamente la bandiera inglese sull'accampamento di Matuca...

Congresso della cremazione

Leggiamo nel Corriere Nazionale:

Nei giorni scorsi si tenne a Milano il Congresso delle Società di cremazione, al quale intervennero, naturalmente, in gran numero i frammassoni, poiché è la massoneria la vera propugnatrice della rusticità dei cadaveri umani in odio ai riti ed alle leggi cristiane cattoliche...

Presiedeva il Congresso il professore sen.

L'erede del castello d'Evris

Volgendo uno sguardo sorridente a Gilberta, che gli si era inginocchiata vicino, pallida come una morta, le disse con voce che ad ogni secondo si andava affievolendo:

— E là, ve ne ricordate? la dove io vi ho colpita, otto anni fa. Oggi sono perdonato, oggi che verso per voi il mio sangue...

Siate felice, mio caro e santo angelo... mio solo, ardentissimo amore... mia... unica...

E nello sforzo che fece per pronunziare queste parole, nell'affetto, nella passione che glielie dettavano, esaurì le poche forze che gli restavano e cadde a terra come morto.

XIII.

Il medico di Belle Rivière era un vecchio. Uomo istruito e amico fedele, aveva lo spirito fine, l'umore brusco, l'abitudine di fare il bene borbottando. Avendo veduto nascere Gilberta e Fabiano, conservava per le loro famiglie una franchezza di linguaggio capace di diventare aggressiva quando le cose non camminavano a suo modo.

Chiamato presso il ferito si chiuse solo con lui. Suonavano dieci ore quando ricomparve nel salotto di Belle-Rivière, dove la signora Bertrand, Gilberta, Oliviero di Raucourt e la baronessa d'Evris aspettavano colla massima ansietà.

— Il ragazzo riposa, — disse egli con un sospiro confortante. — Tutto va bene, tanto quanto è possibile; la lama ha deviato, senza di che sarebbe morto sul colpo. Hanno arrestato quell'abominevole assassino?

— No, — rispose la signora Bertrand con voce cupa; — no, vi sono troppi complici perchè sia preso così facilmente; voglia Dio che non sia causa di altri mali! Ma parlateci di Fabiano, ve ne prego. Non lo credete in pericolo, dottore?

— No; cioè a dire... finalmente, no, se nulla sopravviene! Il sangue si è stagnato, la respirazione torna normale, la febbre è moderata. Se lo permettete, mi fermerò qui, nella camera vicina a quella del malato. Amo molto questo povero giovine! Ed ora, o signora, vi darò una ordinazione da medico e un consiglio da amico: voi state in

piedi per miracolo, Gilberta somiglia un cadavere; il riposo è indispensabile a voi tutte, andate a letto!

Oliviero di Raucourt e sua sorella si alzarono immantinente in piedi, e con mille affettuose proteste lasciarono i loro amici.

Fernanda si domandava con ansietà se questo avvenimento servirebbe ai suoi progetti, e se li manderebbe a monte.

Un'ora dopo, tutti riposavano a Belle-Rivière, meno il vecchio medico, assorto nella lettura, e il ferito bruscamente strappato al suo sonno febbrile da uno spasimo acuto nel fondo della sua ferita.

Senza rendersi conto di quel che faceva, si portò la mano alla ferita, scompose l'apparecchio, e sentì scorrergli per la dita un tiepido umore.

Di mano in mano che il suo sangue colava, divenivano confuse le sensazioni della vita reale. Non aspetta più la morte. Si credeva già morto. I raggi che passano dinanzi a' suoi occhi, ora velati, ora splendidi, sono la gloria degli angeli; quel lontano mormorio, i celesti concenti... E lassù... avvolte in una nube d'oro, passano due ombre abbracciate, l'una l'altra:

sono sua madre, giovane, bella, tale come egli non l'ha mai vista, sorridente del sorriso di una donna felice... e Gilberta... Gilberta che l'ama, lo chiama e gli protende le braccia... La gioia di quella visione fu al potente che rianimò il corpo moribondo.

Fabiano stesso le braccia e rovesciò, in quel movimento, una pesante bottiglia posata sopra una tavola vicina al suo letto. Il cristallo produsse, spezzandosi, un grande strepito e il dottore accorse subito. Ma indietreggiò dal terrore trovando il giovine pallido come un cadavere e bagnato dal suo sangue. Mentre ritirava dolcemente dalle sue mani raggrinzate le bende strappate, un piccolo ritratto di Gilberta, fanciulla scivolò a' suoi piedi.

Ciò che il dottore non sapeva, lo indovinò; e, strepitando furiosamente contro le donne, ricominciò il fasciamento, facendo ogni sforzo per richiamare il malato alla vita. Non era cosa facile; il corpo s'abbandonava inerte; il farmaco non passava tra i serrati. Il vegliardo si rialzava, colla fronte bagnata di sudore, quando si trovò dinanzi Gilberta, bianca come giglio, cogli occhi spalancati da un indicibile terrore. (Cont.)







# FERRO-CHINA-BISLERI

DI

## FELICE BISLERI

MILANO

BIBITA ALL'ACQUA DI SELTZ E SODA

**GENTILISSIMO SIG. BISLERI**

Ho sperimentato largamente il suo elisir Ferro-China e sono in debito di dirle che « esso costituisce una ottima preparazione per la cura delle diverse cloronemie, quando non esistano cause malvagie o anatomiche irresolubili ». L'ho trovato, soprattutto molto utile nella clorosi, negli esaurimenti nervosi cronici, postumi della infezione palustre, ecc.

La sua tolleranza da parte dello stomaco rimpetto alle altre preparazioni di Ferro-China, dà al suo elisir una indiscutibile preferenza e superiorità.

M. SEMMOLA

Prof. di Clinica terapeutica dell'Università di Napoli — Senatore del Regno

SI BEVE PREFERIBILMENTE PRIMA DEI PASTI ED ALL'ORA DEL WERMOUTH

VENDESI DAI PRINCIPALI FARMACISTI, DROGHIERI, CAFFÈ E LIQUORISTI